

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, la Pro Loco di Pagnacco, il Museo di Storia Contadina,
con il Patrocinio



Comune di Pagnacco



Club UNESCO di Udine

Vi invitano alla conferenza:

***Il maladetto fiore
Armi, battaglie e banchieri toscani
nel Friuli medievale.***

Giovedì 7 luglio 2016 ore 20,30

Museo di Storia Contadina di Fontanabona (Pagnacco)

In caso di maltempo si terrà nella sala del Museo



A cura di **Flaviano Bosco**

Letture di **Andreina Tonello**

(Sono previsti dei momenti musicali)

Il Patriarcato di Aquileia era uno degli arcivescovadi più ricchi dell'intera Europa; poteva contare su immense, fertili e proficue proprietà terriere oltre che sui dazi sulle merci in transito nel suo territorio, assolutamente centrale per le grandi vie di comunicazione. La zecca di Aquileia batteva una delle monete più diffuse e pregiate assieme al fiorino toscano per i commerci del Basso medioevo. Le ingenti ricchezze bastavano però solamente a tenere in pareggio l'enorme bilancio patriarcale minato alle fondamenta dalle spropositate spese di guerra che Aquileia doveva sostenere sia per mantenere e possibilmente estendere il proprio dominio, sia per difendersi dai nemici esterni ed interni. I signori feudali delle grandi famiglie friulane dovevano essere tenuti a freno, armi in pugno sia per scongiurare sedizioni sia per le inevitabili aperte ribellioni al potere temporale del principe vescovo di Aquileia. Per questo l'esercito patriarcale doveva essere sempre ben equipaggiato, armato e addestrato con conseguenti spese militari colossali cui provvedevano, dietro compenso, i migliori prestatori di denaro d'Europa: i banchieri toscani.

INGRESSO LIBERO